



## CONSULENTI DEL LAVORO

▼ Consiglio Provinciale dell'Ordine di Salerno  
Ente pubblico non economico

Via Sabato Visco, 20 - 84131 Salerno - Tel. 089 481003  
ordine.salerno@consulentidellavoropec.it  
segreteria@ordineconsulentilavorosalerno.it  
www.ordineconsulentilavorosalerno.it

Salerno, 07/04/2020

Prot. n. 0162  
Circ. n.06/2020

Ai Sigg.  
Consulenti del Lavoro  
LL. E-MAIL

Gentili Colleghe e Cari Colleghi,

in questo momento di grande difficoltà collettiva e di grande impegno, a causa dell'epidemia in corso nel nostro paese, **voglio esprimere la vicinanza mia personale e di tutto il Consiglio dell'Ordine**, nonché l'apprezzamento per l'enorme lavoro che state affrontando con competenza, responsabilità e grande senso di professionalità in una situazione, come al solito, di grande difficoltà e precarietà, e che, comunque, Vi da atto di un grande adattamento a situazioni e problematiche che non avremmo potuto mai immaginare.

Certamente il Governo, ancora una volta, ha perduto l'occasione di riconoscere una categoria di professionisti particolarmente fragile e che è sempre, con dignità, dedizione e competenza, a disposizione della collettività.

Il decreto Cura Italia, contiene molte criticità che renderanno non facile il dialogo tra politica e rappresentanti dei Consulenti del Lavoro e, comunque, con tutto il mondo delle professioni ordinistiche.

Quasi come se le professioni non fossero state colpite dalla crisi economica, oltreché dalle difficoltà oggettive di lavoro negli studi, creata dall'epidemia in corso e, addirittura, quasi come se la crisi fosse stata generata dai professionisti stessi. Questo tipo di narrazione non può essere assolutamente accettato dalla **Nostra Categoria Professionale** che, in questo momento così difficile, è ancora di più chiamata ad un impegno ulteriore per assistere clienti sfiduciati, impauriti ed in grave difficoltà economica.

Passando poi all'analisi dei singoli provvedimenti, si evince chiaramente che le misure, anche quando sono previste per i professionisti, difficilmente si potranno ad essi applicare perché, a differenza dei benefici per altre categorie, o sono legate al reddito o, ancora peggio, ad un ipotetico calo del proprio fatturato superiore del 33% rispetto a quanto fatturato nel primo trimestre del 2019; condizione che difficilmente si potrà verificare in quanto nel primo trimestre di ogni anno fatturiamo le spettanze dell'anno precedente. Questa condizione va bene per un negoziante ma non per un professionista. Non si può mai dimostrare, per un Consulente del Lavoro, una diminuzione della clientela in un tempo così breve: la diminuzione ci sarà ma più avanti nel tempo.

E' previsto il ricorso alla Cassa Integrazione e le misure messe in atto dal Governo al fine di contrastare gli effetti negativi del coronavirus, presentano sostanziali criticità perché il professionista si trova di fronte ad ostacoli insormontabili, soprattutto per quanto riguarda l'esatta individuazione dell'istituto al quale ricorrere tra CIG, CIGO, CIGD e FIS. E poi, vogliamo parlare della vergogna dell'accordo sindacale che anche in questa occasione è richiesto senza che ce ne fossero i presupposti? Ma come, mi chiudete l'azienda per decreto, sono costretto all'inattività, mi vietate di licenziare i lavoratori e che fate? In un momento così difficile, dove non riusciamo nemmeno a tornare a casa, mi obbligate a cercare un accordo sindacale. **Questa è una cosa inaudita.** Ma quale accordo se mi avete chiuso voi. Ma perché i sindacati potrebbero pure non essere d'accordo? Anche per l'INPS è un ulteriore aggravio di adempimenti. Che fa l'INPS valuta la domanda e la respinge? Questa è la dimostrazione della insensibilità dei politici al Governo, i quali, invece



## CONSULENTI DEL LAVORO

▼ Consiglio Provinciale dell'Ordine di Salerno  
Ente pubblico non economico

Via Sabato Visco, 20 - 84131 Salerno - Tel. 089 481003  
ordine.salerno@consulentidellavoropec.it  
segreteria@ordineconsulentilavorosalerno.it  
www.ordineconsulentilavorosalerno.it

di semplificare le procedure già di per sé complicate, invece di venire incontro ad una categoria di professionisti già gravata da una infinità di adempimenti, ci obbligano ad una procedura inutile che nasconde secondi fini. Bastava comunicare, attraverso gli Uniemens, le assenze per coronavirus, e con l'aggiunta dell'IBAN del lavoratore, si poteva procedere in un momento al pagamento diretto da parte dell'INPS, che in questo modo avrebbe avuto la misura precisa delle indennità corrisposte ai fini della rendicontazione.

Il divieto di licenziamento per ragioni economiche per 60 giorni appare del tutto fuori luogo soprattutto per le piccole attività chiuse per decreto e che probabilmente non hanno alcuna speranza di ripartire nel breve periodo.

E i lavoratori assunti dopo il 23 Febbraio li dobbiamo sopprimere?

E che dire della inutile, quanto risibile proroga dell'invio all'AGE dei CU ben sette giorni dopo la scadenza?

Pare che, con questa inadeguata classe politica non disposta a dialogare con le categorie professionali, non si riesca ad uscire dal tunnel. I professionisti, nonostante a disposizione dei cittadini, sono considerati con estrema superficialità e quindi chi è professionista o lavoratore autonomo non può e non deve ricevere alcun aiuto, se la deve cavare da solo e recuperare esclusivamente dalla propria attività le risorse per affermarsi e proteggersi.

Vi ricordo che in data 1° Aprile 2020 si sono svolti gli Stati Generali della Nostra Categoria e la Presidente del CNO, Dr.ssa Marina Calderone, ha sottolineato le difficoltà in cui in questo momento di emergenza stanno operando i 26.000 Consulenti del Lavoro che si stanno scontrando ogni giorno, nel richiedere ammortizzatori sociali per le aziende assistite, con le inefficienze del sistema. Il CNO aveva chiesto insistentemente l'adozione di un unico ammortizzatore sociale semplificato. Ha concluso dicendo “Deve essere chiaro fino in fondo che la Categoria sta facendo il possibile ma che da sola non può fare miracoli. Abbiamo la possibilità e il dovere di sottolineare le nostre necessità e individuare percorsi per migliorare la vita delle persone. E, nonostante le mille difficoltà, non arretrere e non faremo mai mancare la nostra presenza, competenza e desiderio di essere utili in modo concreto”

Per quello che mi riguarda Vi assicuro che, sia il Consiglio Nazionale dell'Ordine, sia la Consulta Regionale dei Presidenti dei Consigli Provinciali degli Ordini della Campania e sia il Consiglio di Salerno stanno facendo e faranno il possibile per affrontare, e risolvere, le problematiche riscontrate dagli iscritti.

In questo momento di grave difficoltà, in cui tutto contribuisce ad un profondo clima di incertezza, **la presente vuole rappresentare un semplice ma sentito segno di vicinanza a tutti quanti Voi.**

A tal fine, per quello che sarà nelle mie possibilità, vi confermo, come ho sempre fatto in precedenza, fin da questo momento la mia piena disponibilità e vicinanza, mettendomi a disposizione per quello che posso e potrò fare.

**Vi invito, pertanto, a prendere contatto con l'Ordine per ogni e qualsiasi esigenza o difficoltà: ci saremo. Un forte abbraccio a Voi ed alle Vostre Famiglie da parte mia e di tutto il Consiglio.**

Il Presidente

Carlo Zinno